

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 487 del 21 dicembre 2017

**R.D. 11.12.1933 n. 1775 Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Soave (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Magnabosco Maria Luisa. Pratica D/12030**

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda in data 17.2.2012 prot. n. 78983; parere dell'Autorità di bacino del fiume Adige prot. n. 845 del 6.5.2013; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 520705 del 13.12.2017. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 17.02.2012 prot. n. 78983 da Magnabosco Maria Luisa (*omissis*), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante un pozzo nel Comune di Soave (VR), sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio n. 26 particella n. 283;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto dell' Unità periferica Genio Civile di Verona n. 456 del 14/11/2013 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Soave (VR) sul foglio n. 26 particella n. 283 NCT di Soave (VR);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 520705 del 13/12/2017 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 520705 del 13/12/2017, allegato parte integrante del presente atto;

DECRETA

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Magnabosco Maria Luisa, così come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Soave (VR), una portata di medi moduli 0,008 (pari a l/s 0,8) e massimi moduli 0,01 (l/s 1), ad esclusivo uso irriguo, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 26 particella n. 283 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2037, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 520705 del 13/12/2017 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 48,70 calcolato per l'anno 2017 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 520705 del 13/12/2017, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Magnabosco Maria Luisa, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

4. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)